Rete Laudato Sì Domenica 27 agosto ritorna la Summer School

«Dalla povertà emergono stimoli positivi per nuovi modi di andare incontro agli altri»

Ritorna anche quest'estate la Summer School, promossa dalla «Rete Laudato Si'», in agenda per domenica 27 agosto alla casa «La Montanina» di Camperio, in valle di Blenio. Come per le altre edizioni, si propone una tema da approfondire grazie agli stimoli proposti da alcuni relatori, ma soprattutto confrontandosi con gli altri partecipanti. Quest'anno sul tavolo delle discussioni ci sarà la povertà, un tema solo apparentemente con una connotazione negativa, ma che in realtà può portare degli stimoli positivi. Papa Francesco torna spesso su questo tema ed ha in particolare declinato la povertà in tre dimensioni: materiale, spirituale, morale. A sottolineare che in un modo o nell'altro tutti possiamo e dobbiamo essere poveri. «Per la Summer School rivolgiamo lo sguardo all'approccio francescano, quello della sorella povertà», evidenzia **Markus Krienke, della Rete Laudato Si'** «e che ha anche le sue radici bibliche in quel Cristo che si fa povero per renderci noi, poveri, ricchi. Consiste nel riconoscere che noi siamo poveri: di virtù, di carità, di attenzioni verso l'altro; e che siamo limitati. Questa è la base per ritrovare un giusto atteggiamento verso l'altro». L'aiuto del ricco verso il povero è tale non solo quando fornisce beni materiali, ma anche quando si rende spiritualmente povero e va incontro all'altro. «La ricchezza materiale può portare ad un abbassamento della nostra umanità. Questo non succede solo se diventiamo spiritualmente poveri, se riconosciamo il nostro essere bisognosi di incontrare l'altro, di incontrare Dio e di essere attenti al prossimo». La giornata inizierà con la meditazione biblica curata da Dante Balbo, alla quale seguirà l'intervento del biblista Renzo Petraglio, che si soffermerà sulla prospettiva biblica della povertà come risorsa, quindi in una dimensione positiva: appunto la riscoperta del riconoscersi poveri come condizione per incontrare in modo più giusto l'altro. Markus Krienke, docente di filosofia moderna e etica sociale alla Facoltà di teologia di Lugano, affronterà il tema della povertà e dell'essenzialità nella dottrina sociale della Chiesa. Si entrerà poi più nel concreto sulla questione di come affrontare il problema della povertà materiale. Simona Beretta, docente di Politica economica presso l'Università Cattolica di Milano e direttrice del Centro di Ateneo per la Dottrina sociale della Chiesa parlerà delle relazioni umane come leva per uscire dalla povertà, che non vuole dire solo avere poco, ma anche essere esclusi dalla società e dalle opportunità per realizzare sé stessi. Un secondo aspetto legato all'economia sarà quello inerente la cura della casa comune. Relatrice sarà Valentina Rotondi, docente e ricercatrice presso la SUPSI.

Nel pomeriggio ci si ritroverà, a gruppi, per approfondire tre temi: «Essenzialità e responsabilità» (con la moderazione di Renzo Petraglio), «Tra limiti e essenzialità: quali risorse?» (don Marco Dania, parroco di Lugano-Besso), «Tra limiti e risorse: come valorizzare la persona?» (Stefano Frisoli, direttore di Caritas Ticino). Seguirà una tavola rotonda. **Programma e modalità d'iscrizione, entro il 24 agosto, su catt.ch. (KG)**

Uno scatto dalle precedenti Summer School della Rete Laudato si' a Camperio (immagine d'archivio)